

Un messaggio da Fukushima dell'11 marzo del 2018

“Avevo appena iniziato a fissare la mia amata città natale quando fu colpita dallo tsunami. Non c’era nulla che potessi fare se non stare in piedi ed osservare. Sebbene avessimo perso molte cose, il legame forgiato con ciò che è sopravvissuto accanto a noi è diventato inestimabile”.

(Sayaka Abe, una studentessa delle scuole medie al momento del disastro)

Sono trascorsi sette anni dal Grande Terremoto dell’Est del Giappone e dal successivo incidente nucleare della Tokyo Electric Power Company’s Fukushima Daiichi Nuclear Power Station. Da quel giorno, noi progrediamo regolarmente verso la revoca degli ordini di evacuazione, insieme alla ripresa delle zone interessate e dei mezzi di sussistenza delle persone. Abbiamo, anche, gestito l’apertura di nuove scuole elementari e medie, incluso l’Istituto Industriale Tecnologico e del Commercio Odaka, le quali favoriranno la generazione successiva che porterà avanti I futuri sforzi di rivitalizzazione. Le voci dei bambini e degli studenti nelle scuole è ritornata ancora una volta nella nostra amata prefettura. La scuola superiore di Futaba Future è stata aperta dopo il disastro e questa primavera, come I futuri germogli di ciliegio, I primi neo-diplomati compiranno I loro primi passi nel mondo reale pieni di speranza e di promesse. Il J-VILLAGE, campo di allenamento sia per la nazionale che per la squadra locale di calcio è stato usato come base per I lavori di smantellamento dopo il disastro. Dopo aver riportato il campo al suo precedente stato di gloria, il J-VILLAGE riprenderà quest’estate parte delle sue operazioni per preparare ancora una volta una generazione di nuovi calciatori al top, per il palcoscenico mondiale.

Vorrei ringraziare, la gente di Fukushima, dal profondo del mio cuore, per I loro continui sforzi nel far ritornare la prefettura com’era una volta. Mi piacerebbe anche esprimere la mia sincera gratitudine nei confronti delle persone di tutto il mondo per il loro supporto, senza fine, ai nostri sforzi di rivitalizzazione.

Nonostante che, si stiano facendo passi in avanti lungo il percorso di rivitalizzazione, stiamo ancora affrontando dei problemi seri, come ad esempio lo smantellamento dei reattori nucleari, l’acqua contaminata dai rifiuti radioattivi, le dannose voci fortemente radicate e l’attenuazione della consapevolezza del disastro sia nazionalmente che internazionalmente. Persino ora, ci sono ancora 50000 (cinquantamila) evaquati che non possono ritornare a casa. Il numero dei problem affrontati da questa prefettura sono aumentati e si sono diversificati con il passare del tempo. Oltre a questi problemi principali, la popolazione della prefettura è decresciuta rispetto a prima del disastro ed attualmente è di poco al di sotto degli 1.9 (uno punto nove) milioni di persone.

Con l’intento di affrontare questi problemi inediti, e di risolverli uno ad uno, dobbiamo cooperare l’uno con l’altro, e gestirli insieme.

“Non dimenticherò mai che ci sono molte persone positive ed appassionate che puntano a far rivivere Fukushima. Resterò profondamente legato a Fukushima per il resto della mia vita”.

(Uno studente che visitò Fukushima dalla scuola superiore di Ariake Shinsei nella Prefettura di Fukuoka)

In una vittoria sulle dannose sostanze radioattive la coltivazione del riso, delle verdure, e dei fiori si è espansa in aree precedentemente evaquate. Dopo aver assimilato la tecnologia informatica e robotica, la sfida per risolvere i problemi futuri in Giappone è iniziata. Infatti per la dismissione di tutti i reattori nucleari di Fukushima e per l'implementazione di un piano per essere all'avanguardia nel settore delle energie rinnovabili, inizieremo a reclutare aziende tecnologicamente avanzate per sviluppare delle tecnologie che migliorino le vite dei cittadini di Fukushima, e per l'apertura di più opportunità di lavoro nel contesto dei vari progetti previsti all'interno della Fukushima Innovation Coast Framework. E' un nostro obiettivo costruire una Fukushima all'altezza di un posto dove ciascuno si senta abbastanza sicuro da voler far crescere i propri bambini e trascorrere le proprie vite qui in buona salute e vitalità.

Attraverso vari eventi, come il Festival Nazionale della Piantagione di Alberi, che si terrà quest'anno, intendiamo mostrare al mondo la nostra forte attitudine; non ci fermeremo mai per andare verso un futuro migliore!

“Sono stato ispirato da molte persone che ho incontrato sulla scia del disastro. Ora è tempo di restituire il favore. Metteremo tutti i nostri sforzi per creare un futuro migliore a casa nostra”.

(Airi Nonaka, un giovane di Iitate village)

“I vincitori assoluti del 2017 (venti diciassette) nella Gara Aerea è stato il Team di Fukushima. Abbiamo unito i nostri libranti spiriti!”

(Yoshihide Muroya, il vincitore assoluto della competizione mondiale aerea Red bull 2017)

Se continui a lavorare verso le tue speranze e i tuoi sogni, li raggiungerai. Come i nostri predecessori che hanno superato agonia e avversità, noi rinnoveremo i nostri sentimenti di orgoglio verso la nostra casa. Questo sarà il nostro Orgoglio per Fukushima. Fateci, creare, tutti insieme, una nuova Fukushima; una Fukushima di cui possiamo andare orgogliosi; una Fukushima per i nostri bambini.

11 Marzo, 2018

Masao Uchibori, Governatore della Prefettura di Fukushima.